



Num. Progr. 17
del 30/06/2021

COMUNE DI POLINAGO

Provincia di Modena

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO TARI
PER L'ANNO 2021**

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 17

Adunanza Straordinaria * CONVOCAZIONE in data 30/06/2021 ore 20:30.

L'anno duemilaventuno il trenta del mese di giugno alle ore 20:30 si è riunito il Consiglio Comunale in modalità "VIDEOCONFERENZA" nel rispetto dell'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e prorogato dall'art. 19 del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 e dei criteri fissati con Decreto del Sindaco n. 37 del 26/03/2020 recante "GESTIONE DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19».

Fatto l'appello nominale risultano:

1. TOMEI GIAN DOMENICO	PRESIDENTE	Presente
2. FERRI GIANNI	VICE SINDACO	Presente
3. DE VINCENZI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
4. FRANCHINI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
5. CASELLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
6. GIBERTI NOATO	CONSIGLIERE	Presente
7. MUCCI BRUNO	CONSIGLIERE	Presente
8. MUCCINI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente
9. MAGNANI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente
10. ROSSI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
11. SANGUINETTI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 11 Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale *LOTTI Dr. ssa Mirka*

Assume la presidenza, per la sua qualità di Sindaco, il Sig. TOMEI GIAN DOMENICO, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato e designando a scrutatori i 3 consiglieri Signori

Verbale n. 17 del 30/06/2021

- Presenti all'appello nominale n° 11
- Entra successivamente il consigliere /
- Esce successivamente il consigliere /
- Presenti alla votazione n° 11

L'oggetto del punto in trattazione viene introdotto dal Sindaco.

Come previsto dall'art. 40 bis del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto digitale e conservati a documentazione della seduta per cinque anni).

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione che avviene per appello nominale effettuato dal Vice Segretario Comunale

La proposta viene approvata con il seguente esito:

- consiglieri presenti n. 11
- consiglieri votanti n. 11
- astenuti n. 0
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n. 3

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

La proposta viene approvata con il seguente esito:

- consiglieri presenti n. 11
- consiglieri votanti n. 11
- astenuti n. 0
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n. 3 (Consiglieri Magnani Simona, Rossi Graziano e Sanguinetti Alessandra)

DELIBERA

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia; le tariffe possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Richiamate la deliberazione n. 15 del 30/06/2020 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Atersir Consiglio locale deliberazione n. 8 del 7 giugno 2021;
- Atersir Consiglio d'ambito deliberazione n. 28 del 7 giugno 2021;

Preso atto del Piano economico finanziario relativo al servizio di competenza del Comune di Polinago per l'anno 2021 che individua i seguenti costi:

Costi variabili	€ 224.193,00
Costi fissi	€ 149.726,81

Costo totale	€ 373.919,81
--------------	--------------

Considerato che a seguito del cambio del metodo di calcolo le seguenti voci non sono inserite nel piano economico finanziario ma vengono integrate successivamente contribuendo a definire il montante ai fini della determinazione delle tariffe TARI:

- Incentivi raccolta differenziata € 15.000,00 (da considerare tra i costi variabili);
- Interessi passivi su mutui € 331,45 (da considerare tra i costi fissi);

Preso atto che il montante complessivo per il calcolo delle tariffe TARI risulta così definito:

Costi variabili complessivi	€ 239.193,00
Costi fissi complessivi	€ 150.058,26

Costo totale complessivo	€ 389.251,26
--------------------------	--------------

Preso atto del seguente criterio adottato:

- stima della produzione di rifiuti delle utenze non domestiche per poi determinare per differenza i quantitativi delle utenze domestiche;
- utilizzo delle superfici delle utenze non domestiche per categoria moltiplicate per il rispettivo coefficiente di produzione di rifiuti al mq per ottenere una stima totale di produzione di rifiuti;
- sottrazione dal totale rifiuti previsto per l'anno del totale rifiuti utenze non domestiche come precedentemente stimato;

Considerato che ai fini della determinazione della tariffa sono stati utilizzati i coefficienti previsti per i Comuni del nord dal DPR 158/1999 con le seguenti modalità:

- per le utenze domestiche tabella 1b (Ka - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
- per le utenze domestiche valori medi tabella 2, (Kb -coefficiente per il calcolo della parte variabile);
- per le utenze non domestiche tabella 3b (Kc - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
- per le utenze non domestiche tabella 4b (Kd - coefficiente per il calcolo della parte variabile);
- per le utenze non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti massimi per tutte le categorie ad eccezione delle categorie 5, 6, 16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dell'onere tributario di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28/09/2020 con cui sono state stabilite le tariffe per l'anno 2020;

Considerato che a seguito dell'adozione dei diversi provvedimenti nazionali e regionali adottati per contrastare l'emergenza Covid che hanno limitato fortemente gli spostamenti, anche tra regioni e comuni, i contribuenti domestici non residenti sul territorio del Comune di Polinago hanno subito diverse restrizioni nell'accesso alle proprie abitazioni;

Ritenuto, in considerazione di tali limitazioni intervenute nel periodo emergenziale, di riconoscere una riduzione di € 20,00 da applicare alla quota variabile delle utenze domestiche non residenti;

Considerato che tali riduzioni saranno finanziate con il fondo per le funzioni fondamentali riconosciuto all'Ente;

Preso atto che nella deliberazione di C.C. n. 24/2020 sono state definite riduzioni a favore delle utenze non domestiche soggette a sospensione obbligatoria per l'emergenza Covid-19, applicando i criteri previsti dall'art. 1 della Delibera di ARERA del 05/05/2020 n.158:

- in ragione dei giorni di chiusura per le utenze rientranti nell'art. 1 comma 1.2 della citata delibera di Arera n. 158/2020;
- applicando una riduzione del 25% per le utenze rientranti nell'art. 1 comma 1.3 della citata delibera di Arera n. 158/2020;
- per le utenze rientranti nell'art. 1 comma 1.4 della citata delibera di Arera n. 158/2020, applicando la riduzione secondo i criteri di cui ai precedenti commi 8.1 e 8.2 a seguito di individuazione dei giorni di chiusura relativi alle attività che non risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione e l'eventuale riapertura, ad opera dei provvedimenti sopra citati;

Ritenuto di riproporre le medesime riduzioni di cui alla deliberazione di C.C. n. 24/2020 raddoppiando quelle relative all'art. 1 comma 1.3 in considerazione della situazione delle utenze non domestiche nel periodo emergenziale; anche tali riduzioni saranno finanziate a valere sul fondo per le funzioni fondamentali riconosciuto all'Ente;

Preso atto che gli incentivi relativi alla raccolta differenziata saranno riconosciuti in sede di saldo/conguaglio in scadenza il 2 dicembre;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012,

tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamata la Legge n. 147/2013;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi ai sensi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, approvato da ATERSIR nel Consiglio d'Ambito con deliberazione del 7 giugno 2021 comportante un costo di Euro 373.919,81;
- 2) Di prendere atto del montante per il calcolo delle tariffe TARI di € 389.251,26 comprendente gli incentivi per la raccolta differenziata di € 15.000,00 e la quota interessi mutui di € 331,45;
- 3) Di approvare i coefficienti di produttività di cui al DPR 158/1999 per i Comuni del nord con le seguenti modalità:

- per le utenze domestiche tabella 1b (Ka - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
- per le utenze domestiche valori medi tabella 2, (Kb -coefficiente per il calcolo della parte variabile);
- per le utenze non domestiche tabella 3b (Kc - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
- per le utenze non domestiche tabella 4b (Kd - coefficiente per il calcolo della parte variabile);
- per le utenze non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti massimi per tutte le categorie ad eccezione delle categorie 5, 6, 16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dell'onere tributario di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie;

- 4) Di determinare per l'anno 2021 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

COMP. NUCLEO FAM.	FISSA €/MQ	VARIABILE €/ANNO
1	€ 0,530080	€ 77,193430
2	€ 0,618427	€ 154,386870
3	€ 0,681532	€ 192,983590
4	€ 0,732016	€ 250,878660
5	€ 0,782500	€ 308,773740
6 o +	€ 0,820362	€ 357,019640
DR (domestici residenti)	€ 0,618427	€ 154,386870

DN (domestici non residenti)	€ 0,618427	€ 154,386870
------------------------------	------------	--------------

Riepilogo delle tariffe per utenze non domestiche

CATEGORIA NON DOMESTICA		FISSA €/MQ	VAR. €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,641629	€ 1,090193
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 1,006477	€ 1,700182
3	Stabilimenti balneari	€ 0,792600	€ 1,349763
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,540981	€ 0,921473
5	Alberghi con ristorante	€ 1,346162	€ 2,281619
6	Alberghi senza ristorante	€ 1,006477	€ 1,700182
7	Case di cura e riposo	€ 1,258096	€ 2,125877
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,421648	€ 2,413999
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,729695	€ 1,240744
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,396486	€ 2,367277
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,912305	€ 3,231644
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 1,308420	€ 2,206343
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,459391	€ 2,460722
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,144867	€ 1,946774
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,371324	€ 2,315363
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 6,089183	€ 10,297135
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,579468	€ 7,740372
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,994268	€ 5,074590
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,283630	€ 5,557390
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 7,624060	€ 12,905811
21	Discoteche, night club	€ 2,063277	€ 3,491214

- 5) Di riconoscere una riduzione di € 20,00 da applicare alla quota variabile delle utenze domestiche non residenti;
- 6) Di riproporre le medesime riduzioni di cui alla deliberazione di C.C. n. 24/2020 per le utenze non domestiche raddoppiando quelle relative art. 1 comma 1.3;
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011;
- 8) Di pubblicare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.L. 31/08/2013, n. 112, il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune.

COMUNE DI POLINAGO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Segue Verbale n. 17 del 30/06/2021

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE
TOMEI Gian Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIRMATO DIGITALMENTE
LOTTI Dr. ssa Mirka
